

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

19 ottobre 2020

La vita con tutto il flusso di rapporti, circostanze, fattori e cose, c'è per incontrare Cristo, per guadagnare Cristo e lasciarsi corrispondere dal Suo amore infinito. Che sia questa la nostra domanda ... perché la nostra vita sia così afferrata e lasciata colpire e stravolgere dalla presenza di Cristo Signore, da poterla ritrovare nell'esperienza di una coincidenza reale con la Sua: *"Non sono più io che vivo ma Cristo che vive in me... Questa vita che vivo nella carne - fatta di affetti, rapporti, lavoro, figli, tensioni, drammi, paure... - io la vivo nella fede del figlio di Dio"*. Perché è questa la vita, quella vera, quella piena, quella beata, quella che non finisce, la vita vita. Perché è la Sua presenza la sublime corrispondenza all'irriducibile esigenza del cuore, la certa e continua soddisfazione del nostro bisogno, l'avvenimento anelato dal nostro desiderio. Solo questa Presenza ci fa uomini e nel Suo amore ci riafferma sempre come uomini nella storia. Come uomini che - proprio perché chiamati e tesi a lasciarsi immedesimare con il Suo amore che ci ama sempre - non possono che ritrovarsi coinvolti, sino allo struggimento, con il bisogno di ogni uomo che ci viene dato di incontrare. Mossi solo dalla passione di condividere questa esperienza di sublimità reale e di guadagno umano come intelligenza, amore, bellezza, gioia e libertà, attraverso il proprio umano che vive e si rapporta responsabilmente nella realtà (Nicolino Pompei, *Quello che poteva esser per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo ...*).

A Maria Santissima affidiamo ciascuno di noi, chiedendo di imitare la sua libertà e il suo cuore; preghiamo particolarmente per Nicolino e per il nostro trentesimo Convegno.

CANTI SUGGERITI:

All'inizio: *Tui amoris ignem*. Canone: *In Te, Signor riposa*. Conclusione: *Sei pura, sei pia*.

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

La vita ci vien data attimo per attimo, dentro ogni istante. E la corrispondenza a Lui che ci dà e che ci fa momento per momento, è dentro ogni istante. [...] È dentro ogni istante e condizione che la sua Volontà realizza la sua opera di salvezza per ogni uomo. Ed è dentro ogni istante, come dentro ogni condizione, che chiama la nostra libertà ad aderirgli e a partecipare al suo disegno salvifico su di noi e sul mondo (Nicolino Pompei, *Egli è la Pietra che, scartata da voi, i costruttori, è diventata testata d'angolo...*).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

Santa Teresa d'Avila, in una sua nota affermazione, diceva: [...] Niente ti turbi, niente ti spaventi; chi ha Dio non manca di niente... solo Dio basta. [...] "Solo Dio basta" è identico a dire che solo Dio corrisponde. Che tutto è possibile affrontare, attraversare, vivere, amare solo in Dio, solo in Cristo Gesù riconosciuto come la consistenza di tutto ciò che forma il nostro esistere, come la consistenza delle cose, dei rapporti, della realtà tutta (Nicolino Pompei, *Chi vorrà salvare la propria vita la perderà...*).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Tutto quello che c'è ci è dato, ci accade e ci investe perché, come dice san Paolo, Cristo sia tutto in tutti. Sia tutto in tutti, come avvenimento in noi e come testimonianza visibile per tutti attraverso di noi (Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro è Cristo stesso*).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

Di tutto e di tutti [Cristo] è la consistenza, la verità, il senso, la capacità di affronto e di fecondità, la capacità di vero amore e di vero bene. [...] Non c'è nulla che possa essere più capace di corrispondere all'attesa del cuore e al bisogno più profondo dell'umano della Sua presenza (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GLORIA

MARIA CORONATA REGINA

Il grande san Tommaso d'Aquino diceva che: "Se uno avesse un libro in cui sia contenuta tutta la scienza, altro non chiederebbe che di conoscere quel libro, così noi non dobbiamo ricercare altro libro se non Cristo". Perché è Cristo tutto quello in cui la vita consiste, tutto quello in cui si afferma la sua capacità di intelligenza e di amore, di giudizio e di fecondità, di gioia e di felicità. Non solo a guadagno nostro, ma anche del mondo intero (*Ibi*).